

## Teatro e disabilità

Si chiama Creativ-abile il percorso delle Officine Giovani del Comune di Udine gestito dall'Aracon che da anni coinvolge ragazzi e ragazze disabili in un laboratorio di teatro che passa dall'espressività del corpo in movimento al canto spontaneo, fino al lavoro con il colore. Lo scopo del progetto è di accompagnare i partecipanti verso una sempre maggiore autonomia e consapevolezza di sé, stimolando una percezione del proprio personale modo di essere e di sentire.

A partire dallo scorso ottobre, oltre alle attività ordinarie, i percorsi artistici e le uscite sul territorio, il gruppo ha partecipato ad un laboratorio teatrale dal titolo Dentro e fuori pensato per aprire le porte alla creatività e all'immaginazione, per stimolare un nuovo modo di utilizzo del corpo e della voce. In questo contesto il gruppo ha lavorato sull'attenzione e sull'ascolto con l'obiettivo di superare eventuali inibizioni, paure o diffidenze.

Cercando di prendere le distanze da stereotipi e barriere, nel corso dell'ultimo anno Creativ-abile si è aperto a tutta la popolazione di Udine ottenendo la partecipazione e l'entusiasmo di una decina di persone esterne che sono state coinvolte nell'allestimento di uno spettacolo dal titolo Attraverso, curato da Caterina Di Fant e Valentina Rivelli (Teatro della Sete) con la partecipazione del coro di improvvisazione di Officine Giovani (condotto da Mariano Bulligan), i Fumettanti (gruppo di Fumetto di Officine Giovani) ed il cantante Dario Snidaro.

Lo spettacolo, che è andato in scena lo scorso sabato 4 giugno, è stato aperto ad un pubblico limitato, organizzato in tre piccoli gruppi di circa venti persone ciascuno: muovendosi fuori e dentro degli spazi di Officine Giovani, i partecipanti hanno assistito ad una sorta di dimostrazione in forma di spettacolo composta da momenti di improvvisazioni personali e collettive, giocate tra danza spontanea e canto improvvisato, teatro e musica, senza tralasciare le arti visive.

Terminato il percorso, i partecipanti hanno proseguito fino al Poliedro, centro di aggregazione del progetto Replei del Comune di Udine gestito dall'Aracon, dove è stato offerto un piccolo rinfresco accompagnato da un Dj set.